

D.D.G. n. 393 /10.S



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato alle Attività Produttive
Dipartimento Attività Produttive
Servizio 10.S – Vigilanza e Servizio Ispettivo

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Vista** la L.R. n. 12 del 7 febbraio 1963, istitutiva dell'IRCAC, e le successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la L.r. 17/05/2016, n. 8 recante: “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, Pubblicata nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 24 maggio 2016, n. 22;
- Visto** il D.P. n.694 del 24/02/2015 con il quale sono state conferite le funzioni di Dirigente Generale dell'Assessorato regionale delle Attività produttive, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 18/02/2015;
- Visto** in particolare l'art. 14 della precitata legge, che ha integrato il comma 3 dell'art. 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, recante “Misure per il conseguimento di risparmi di spesa”, disponendo il tetto retributivo di 100.000 euro annui lordi per i “*dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, e dei titolari di contratti di lavoro degli enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione,.... che svolgono l'attività esclusivamente con affidamenti diretti della stessa Regione, nonché degli enti che, a qualunque titolo, ricevono trasferimenti o contributi a carico del bilancio della Regione*”;
- Vista** la Circolare n. 15 del 14 giugno 2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia che richiamava l'attenzione degli Enti pubblici interessati al puntuale e rigoroso adempimento alle prescrizioni in essa contenute.
- Viste** le note dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive prot n. 32326 del 20/06/2016 con la quale è stato richiesto alla Crias di ottemperare alle predette disposizioni di legge, e prot n. 42325 del 10/08/2016 al fine di conoscere se erano stati posti in essere gli adempimenti in ottemperanza alla vigente normativa;
- Viste** le note dell'Assessorato regionale dell'Economia prot n. 41953 del 12/09/2016 con la quale si chiedeva ai Dipartimenti regionali di verificare l'effettiva osservanza delle norme da parte degli Enti interessati e prot n. 42056 del 12/09/2016 che considerando l'IRCAC “*ente sottoposto a controllo e vigilanza*”, invitava il Dipartimento Attività Produttive al ricorso ad eventuali iniziative tutorie nei confronti dell'Ente.
- Visto** il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale prot n. 24210 del 24/11/2016 che, circa l'applicabilità della norma de qua, individua anche l'I.R.C.A.C., “... *tra gli Enti destinatari della norma in quanto Ente sottoposto a controllo e vigilanza della Regione, nonché Ente che riceve trasferimenti o contributi a carico del bilancio della Regione*”;
- Vista** la nota prot n. 1470 dell'11/01/2017, con la quale, in esito al precitato parere, ed alla luce dell'obbligo recato dal comma 3 bis dell'art. 13 della L.r. 13/2014, che impone la rinegoziazione per “*i contratti vigenti che prevedono un trattamento complessivo annuo loro superiore al limite*” nel termine di 30 giorni dall'entrata in vigore della norma, sanzionando il mancato accordo nel termine con la responsabilità per inadempimento e, nel caso di società o enti, con la decadenza degli amministratori, si è invitato il commissario straordinario dell'Ircac a porre in essere ogni utile adempimento per l'adeguamento al superiore disposto normativo;

Considerato che il Commissario Straordinario dell'IRCAC con nota prot n. U/PRES/0000815/17 del 02/02/2017, nel manifestare l'impossibilità di adottare nel merito alcun atto deliberativo, in quanto non potendo essere supportato né dal Direttore Generale dell'ente, né dall'unico Dirigente, autorizzato secondo Statuto ad assumere le funzioni di direttore generale, poichè destinatari dei relativi provvedimenti, chiede per l'espletamento di tale attività vincolata, la nomina di un Commissario ad Acta;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad Acta con funzioni di Direttore Generale, al fine di coadiuvare il Commissario Straordinario per l'applicazione delle disposizioni impartite dall'-art. 14 della L.r. 8/2016;

Ritenuto di dover individuare, ai predetti fini, il dott. Pinelli Francesco, dirigente dell'Amministrazione Regionale;

Ritenuto pertanto, di dover provvedere alla nomina del predetto Dirigente quale Commissario ad Acta con funzioni di Direttore Generale, e di dover annullare il decreto DDG n. 360 del 24/02/2017;

DECRETA

Art. 1) Il DDG. n. 360/10.S del 24/02/2017 è da ritenere annullato.

Art. 2) In conformità di quanto in premessa, il **Dott. Pinelli Francesco** Dirigente dell'Assessorato regionale Attività produttive, è nominato **Commissario ad Acta**, con funzioni di Dirigente Generale dell'istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC) con il compito di coadiuvare il Commissario Straordinario nell'adozione dei provvedimenti deliberativi di adeguamento alle disposizioni impartite dall'art. 14 della L.R. 8/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 comma 6 della L.R. 9/2015 il presente decreto sarà pubblicato nel sito di questo Assessorato.

Palermo li, 03/03/2017

F.to

Il Dirigente Generale

Arch. Alessandro Ferrara